

Medaglia e fair play di Emilia celebrati da Unife E l'università lancia il progetto "doppia carriera"

La schermitrice Rossatti accolta e omaggiata dalla rettrice Ramaciotti Attivate le agevolazioni per gli studenti che praticano sport ad alto livello



Marco Pisano
È il direttore generale di Unife e ha incontrato Emilia Rossatti



Emilia Rossatti
È alla magistrale in Biotecnologie della Medicina Traslazionale

Ferrara Medaglia di bronzo agli Europei nella scherma a squadre ed esempio nazionale di fair play dopo aver rinunciato alla vittoria per l'infortunio della rivale: Emilia Rossatti è tra i punti di forza dello sport ferrarese ed è stata celebrata anche da Unife. La 22enne è infatti iscritta alla laurea magistrale in Biotecnologie della Medicina Traslazionale, si appresta a sostenere gli esami della sessione estiva e soprattutto è diventata il volano per lanciare il Programma per agevolare sport e studio e la "doppia carriera".

Ma andiamo con ordine. Emilia, schermitrice 22enne dell'Accademia Bernardi ha incontrato in rettorato la rettrice Laura Ramaciotti e il direttore generale Marco Pisano. Nell'occasione sono stati ricordati sia la medaglia europea sia la finale di spada per il titolo italiano under 23 quando, di fronte all'infortunio dell'avversaria e amica Gaia Traditi in quel momento in vantaggio, Rossatti ha deciso di lasciar passare i diciassette secondi finali del match, consegnando vittoria e titolo a Traditi. «Non è stata una decisione facile - ha ribadito - ma è stata la scelta giusta».

«Emilia - ha commentato il presidente del Comitato dello Sport di Unife, Gianni Mazzoni - con il suo fair play ha mostrato quanto sia importante



vincere dando voce ai valori e parlando con i comportamenti. Il rispetto delle regole di lealtà, l'amicizia, la dignità valgono di più di una vittoria. Faccio i complimenti anche alla sua società dove con evidenza si promuovono questi valori».

«Sono molto legata a Ferrara, dove si trovano la mia famiglia, i miei amici. E la mia palestra, che per me è una seconda casa», ha spiegato l'atleta.

La foto

Emilia Rossatti, schermitrice e studentessa Unife, con la rettrice Laura Ramaciotti in rettorato

Dopo la triennale vissuta ai tempi del Covid, "anche l'Università di Ferrara è ora un luogo in cui passo molto tempo, e gli studi rappresentano una parte importante del mio quotidiano", ha infine aggiunto.

La rettrice ha poi consegnato alla studentessa un omaggio dell'Ateneo, poi Rossatti si è congedata per "correre a casa a studiare".

L'incontro è stato anche il

momento giusto per presentare il regolamento sulla "doppia carriera", elaborato dall'Università di Ferrara di concerto con il Centro Universitario Sportivo. Atleti, allenatori e arbitri d'interesse internazionale in possesso di specifici requisiti, che siano iscritti o si iscrivano a un corso Unife, possono inoltrare la domanda di ammissione, che può essere presentata in ogni momento dell'anno e che viene vagliata da un'apposita commissione formata da rappresentanti dell'Ateneo e dal presidente del CUS.

«Il regolamento ha poco più di un mese: ancor prima di una pubblicizzazione ampia, abbiamo ricevuto e accolto diverse istanze. È un segnale che ci conforta nell'impegno costante di intercettare i bisogni reali della comunità di cui l'Ateneo si compone», chiosa la rettrice Laura Ramaciotti nel ricordare l'impegno di Unife, tramite le attività dal Cus e alle sinergie con Amministrazione comunale e realtà sportive, nel promuovere lo sport.

«Con questo regolamento - aggiunge Gianni Mazzoni - l'Ateneo consente agli studenti che svolgono attività sportive di medio e alto livello di poter portare avanti con profitto anche gli studi; si tratta di un riconoscimento e di una promozione, che nasce dalla consapevolezza che questi possono

dare quella solidità preziosa anche nella carriera universitaria e in prospettiva, professionale».

«Conciliare sport e studio è impegnativo e a volte difficile, ma quando si fanno delle scelte, si deve procedere per ciò di cui si è convinti - ha commentato Emilia Rossatti - . Certamente le misure previste dal regolamento per studenti atleti rappresentano un'ottima iniziativa».

Entra nel dettaglio del regolamento Lavinia Cavallini, responsabile delle Segreterie e servizi agli studenti: «A titolo di esempio possono fare richiesta atleti che hanno preso parte ai giochi olimpici o paraolimpici, ai campioni assoluti

Le opportunità Differire le date di esame Esenzione dalla frequenza obbligatoria e convenzioni ad hoc

o di categoria nelle discipline olimpiche e/o paraolimpiche, gli atleti partecipanti alle Universiadi o Campionati mondiali universitari».

Chi accede al Programma "Doppia Carriera" ha a disposizione diverse agevolazioni, come il regime di tempo parziale, la possibilità di concordare diverse date d'esame, esoneri dalla frequenza obbligatoria a lezioni e laboratori. È prevista anche l'assegnazione, per la categoria atleti, di punti sportivi curriculari, proclamazione di laurea con formula di rito ad hoc, tesseramento gratuito al Centro Sportivo Nazionale Italiano per l'accesso agli impianti sportivi universitari e alle varie attività sportive organizzate dal Cus Ferrara. ●